

Savona, 20 agosto 2009

In questi giorni di caldo afoso, un killer particolarmente insidioso sta superando tutti i limiti di legge nelle nostre città.

Si tratta dell' Ozono, un inquinante secondario che si forma in atmosfera a causa dell' azione dei raggi ultravioletti nelle aree inquinate.

Le previsioni per il 20-21 e 22 agosto sono di **valori superiori a 240 microgrammi/m<sup>3</sup>** ( come dimostrato dalla cartina dell' Europa sotto riportata forniti dal Rhenish Institute di Colonia), e pertanto comporteranno il superamento dei **limiti di protezione della salute umana: 120 microgrammi/ m<sup>3</sup>, della soglia di informazione:180 microgrammi/m<sup>3</sup> e della soglia di allarme: 240 microgrammi/m<sup>3</sup>.**

**Per soglia di informazione** si intende il livello oltre il quale vi è un rischio per la salute umana in caso di esposizione di breve durata per alcuni gruppi particolarmente sensibili della popolazione e raggiunto il quale è necessario fornire al pubblico adeguate informazioni in ordine ai livelli di concentrazione ed ai comportamenti da tenere.

**Per soglia di allarme** si intende il livello oltre il quale vi è un rischio per la salute umana di esposizione di breve durata della popolazione in generale, e raggiunto il quale è necessario un intervento immediato

Questi dati ci sembrano particolarmente allarmanti perché l'**esposizione all'ozono provoca**: respiro rapido e superficiale, **irritazione delle vie respiratorie**, tosse, **spasmo bronchiale**, riduzione della funzionalità polmonare, **riacutizzazione dell'asma**, **riduzione della capacità del sistema immunitario nel combattere le infezioni batteriche**, riduzione della performance atletica, congiuntivite, **nascite premature, neonati di basso peso, possibile morte improvvisa del lattante, malformazioni congenite**, riduzione dello sviluppo polmonare, possibili "modificazioni" a livello del cervello che renderebbero in qualche modo più sensibile l'organismo all'azione degli inquinanti.

**L'ozono sembra essere la chiave dell'aumento delle morti per cause cardiovascolari durante le ondate di calore (Occup. Environ Med 2007).**

**CI SEMBRA INDISPENSABILE CHE LA POPOLAZIONE SIA INFORMATA CHE LE MORTI DURANTE LE ONDATE DI CALORE SONO DOVUTE IN PARTE AD UNA MAGGIOR TOSSICITA' DEGLI INQUINANTI CAUSATA DALL'AUMENTO DELLA TEMPERATURA.**

La legge impone agli organi competenti di segnalare il problema alla popolazione.

**Le informazioni e le relazioni summenzionate sono rese pubbliche con i mezzi adeguati secondo i casi, ad esempio mediante mezzi radiotelevisivi, stampa o pubblicazioni, pannelli informativi o reti informatiche, quali Internet.**

**IN BASE A QUESTE PREVISIONI, SI RACCOMANDA DI NON PASSARE MOLTO TEMPO ALL'APERTO, SOPRATTUTTO NELLE ORE PIU' CALDE.**

**LA RACCOMANDAZIONE VALE SOPRATTUTTO PER I SOGGETTI PIU' SENSIBILI  
COME GLI ANZIANI, I BAMBINI E GLI AMMALATI.**

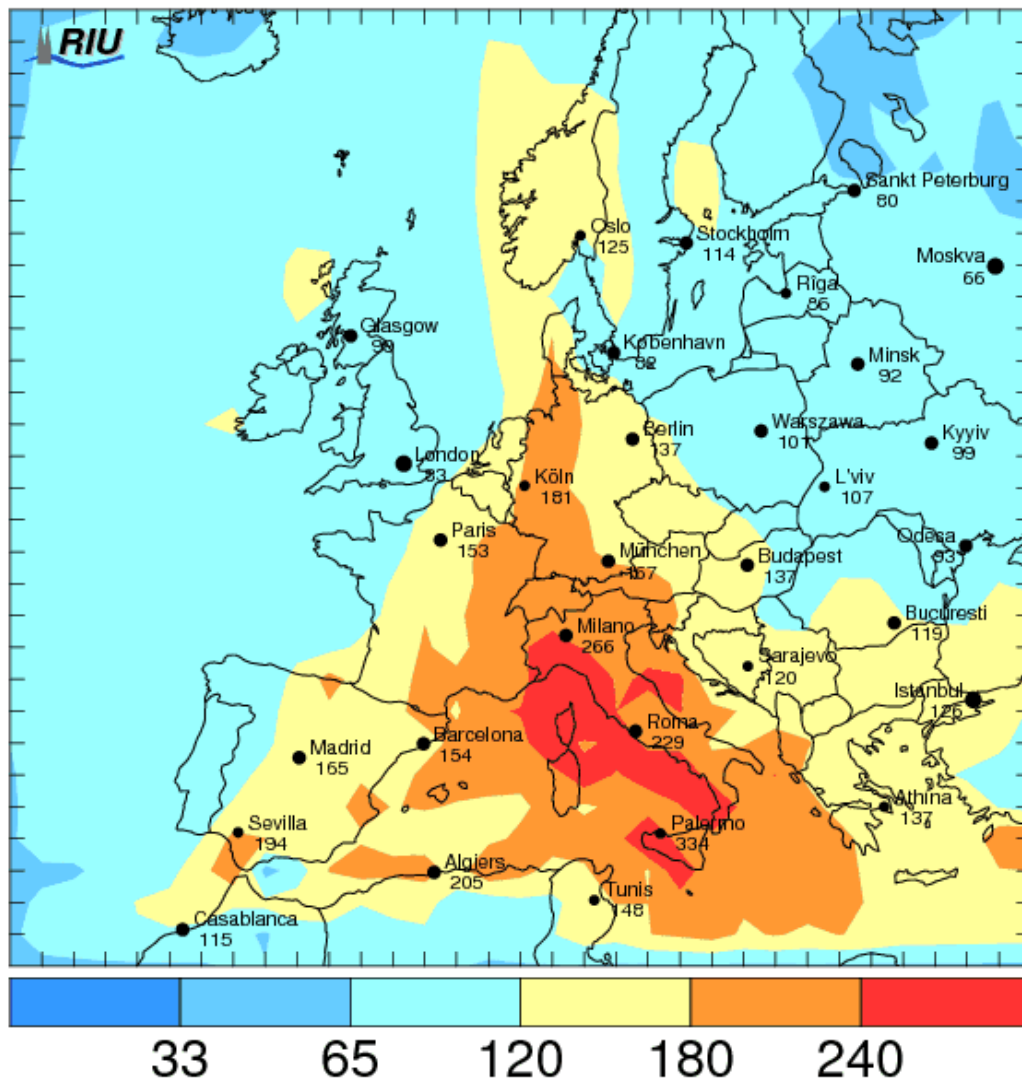
**Dottor Paolo Franceschi**

Referente per l' Ambiente dell' Ordine dei Medici di Savona.

Ozone  $\mu\text{g}/\text{m}^3$

Level 1

20.08.2009 Daily Maximum



VISAQ